



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
PN 2021-2027. Bando ImpatTO. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti per l'attivazione di Spazi di comunità.	Associazioni/Onlus/ Consorzi	Servizi/No Profit, Cultura	04/10/2024
L.R. n° 11/2018. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a Rievocazioni e Carnevali storici del Piemonte. Anno 2024.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus/ Consorzi	Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura	10/07/2024
L.R. n. 14/2016. Finanziamento a fondo perduto alle ATL per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali. Annualità 2024.	Ente pubblico	Pubblico	27/06/2024
L.R. n° 1/2019. Finanziamento a fondo perduto a copertura degli interessi sui prestiti per aziende agricole a conduzione singola o in forma associata. Anno 2024.	Micro Impresa, PMI	Agricoltura	31/07/2024
CSR 2023-2027. Intervento SRD07 – Azione 7. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per infrastrutture irrigue extra-aziendali. Anno 2024.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Consorzi	Agricoltura	27/11/2024
MASE. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli investimenti per la modifica dei cicli produttivi delle imprese produttrici di plastica monouso. Anno 2024.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Industria	16/11/2024
Ministero del Turismo. Bando "Impianti di risalita". Finanziamento a fondo perduto per interventi di promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici. Anno 2024.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi	27/09/2024



PN 2021-2027. Bando ImpatTO. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti per l'attivazione di Spazi di comunità.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 04/10/2024

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Cultura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende promuovere la creazione e l'attivazione di Spazi di comunità in grado di intercettare efficacemente i bisogni sociali, culturali ed educativi dei residenti e offrire servizi di prossimità a particolare beneficio di persone in condizioni di fragilità, rappresentando al contempo luoghi di aggregazione in grado di incentivare la costruzione di relazioni.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che presentano i seguenti requisiti soggettivi alla data di presentazione della domanda:

- essere enti senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere iscritti al Registro Comunale delle Associazioni della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali / nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili unicamente le proposte progettuali finalizzate all'attivazione di Spazi di comunità in grado di intercettare efficacemente i bisogni sociali, culturali ed educativi dei residenti e offrire servizi di prossimità a particolare beneficio di persone in condizioni di fragilità, rappresentando al contempo luoghi di aggregazione in grado di incentivare la costruzione di relazioni.

Le proposte progettuali dovranno rispondere a una delle seguenti sfide urbane:

- Attivare spazi di comunità che offrano attività artistico - culturali e di intrattenimento, da insediare in aree e spazi diversi da quelle già caratterizzati da elevata aggregazione notturna, al fine di diversificare l'offerta serale / notturna, orientarla verso proposte culturali di qualità e dare maggiore diffusione a luoghi e attività in tutta la città, muovendosi verso una direzione policentrica e più inclusiva dell'intrattenimento;
- Attivare spazi di comunità in luoghi percepiti come poco sicuri in quanto non utilizzati, sottoutilizzati o solo parzialmente frequentati (es. utilizzati soltanto in specifiche fasce orarie o soltanto da specifici target) con il duplice obiettivo di migliorare la vivibilità degli spazi

pubblici, inclusa l'accessibilità e la percorribilità, e di insediare servizi di prossimità rivolti agli abitanti e alle categorie di popolazione più svantaggiate;

- Attivare spazi di comunità in prossimità di servizi pubblici già esistenti, quali ad esempio scuole, università, biblioteche, musei, teatri, o in aree verdi, attivando servizi e attività aggregative, culturali e sociali nello spazio pubblico prospiciente.

Le attività proposte dovranno svolgersi interamente sul territorio della Città di Torino. I progetti potranno essere finanziati per una durata minima di 24 mesi e non superiore a 30 mesi

Sono dunque considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

- Costi diretti riconducibili alle seguenti categorie:
 - A. spese relative alle risorse umane imputabili direttamente alle attività del progetto, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
 - B. spese per l'acquisizione di beni necessari all'espletamento delle attività progettuali;
 - C. spese per l'acquisizione di servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali (incluse le spese per affitto immobili diversi dalla sede legale dell'ente capofila/ partner; per interventi di tipo strutturale su immobili privati, laddove funzionali alla riqualificazione degli spazi dedicati alla realizzazione delle attività; per comunicazione e promozione; ecc);
 - D. eventuali spese per il servizio di assistenza alla rendicontazione, fino a un massimo del 3% della spesa ammissibile;
- Costi indiretti relativi a spese e costi generali generati dallo svolgimento delle attività (ad es. cancelleria, fotocopie, spese postali, telefoniche, per l'elaborazione dati, relative alle utenze, e ogni altra spesa di carattere generale necessaria al corretto svolgimento del progetto).

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse complessive a disposizione ammontano a € 2.400.000,00.

L'agevolazione consiste di contributi a fondo perduto da un minimo di € 120.000,00 a un massimo di € 240.000,00 a copertura dell'80% della spesa ammissibile. È prevista una premialità aggiuntiva per progetti che si insedieranno nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano.

Scadenza

04/10/2024 - ore 12:00.



L.R. n° 11/2018. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a Rievocazioni e Carnevali storici del Piemonte. Anno 2024.

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 10/07/2024
Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi
Settore: Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando finanzia progetti relativi a Rievocazioni e Carnevali Storici per l'anno 2024.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni;
- Enti non lucrativi di diritto privato (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute, fondazioni, imprese sociali incluse le cooperative sociali) e tutte le tipologie di Enti del Terzo Settore.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per i progetti relativi a:

- rievocazioni storiche che ripropongano ai contemporanei un evento realmente accaduto nel passato o consuetudini locali consolidate, con la ricostruzione fedele, talvolta in scala ridotta, delle vicende, anteriori al 1918;
- carnevali storici di maggiore rilievo e richiamo turistico, che abbiano almeno venti edizioni documentabili ed una verificata attinenza alla storia e alle tradizioni popolari a decorrere dal 1990;
- riproposizione di antichi mestieri con radicamento specifico nel territorio interessato, continuità acquisita dimostrata da almeno venti edizioni dal 1990, rilevante valore divulgativo e carattere di raduno almeno a livello nazionale;
- iniziative legate alla religiosità popolare, caratterizzate dalla rappresentazione di testi di documentato valore artistico e culturale e di tradizione almeno secolare, con esclusione delle festività patronali e dei Presepi viventi.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 200.000,00.



L'agevolazione consiste di un contributo a fondo perduto che non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo.

Si stabiliscono le seguenti soglie di contributo minimo e contributo massimo assegnabili:

- a) agli enti non lucrativi non vengono assegnati contributi di importo inferiore a € 3.000,00 o superiore a € 50.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad € 50.000,00;
- b) alle Pubbliche Amministrazioni non vengono assegnati contributi di importo inferiore a € 3.000,00 o superiore a € 15.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad € 15.000,00.

Scadenza

10/07/2024 - ore 12:00.



L.R n. 14/2016. Finanziamento a fondo perduto alle ATL per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali. Annualità 2024

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/07/2024
Beneficiari: Ente pubblico
Settore: Pubblico
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando favorisce lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica e implementando azioni mirate a promuovere l'immagine del Piemonte e a valorizzare tutti i suoi prodotti turistici e ambiti territoriali. In particolare, prevede che la Regione, al fine di una crescita dell'economia turistica regionale, sostenga i progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali attraverso la concessione di contributi alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) e ai Consorzi di operatori turistici riconosciuti.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le **Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL)**.

Ogni beneficiario potrà presentare progetti singolarmente o in partenariato. Nel caso di un progetto partecipato e sviluppato congiuntamente il numero minimo di partner è 2 incluso il capofila (2 o più ATL, 2 o più Consorzi).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti di promozione sviluppati su almeno uno dei seguenti prodotti:

- turismo attivo/outdoor/slow (escursionismo, cicloturismo, trekking, turismo equestre, golf, sport della neve, sport d'acqua, percorsi avventura, percorsi e "sentieri natura" in parchi e aree protette, cammini e itinerari dedicati a temi religiosi, storici, culturali, ambientali da percorrere a piedi, in bici o cavallo, itinerari alla scoperta di destinazioni minori, delle tradizioni e dell'artigianato locale, ecc...);
- arte e cultura (rete museale regionale, patrimonio di forti alpini, castelli e dimore storiche, sistema delle Residenze Reali Sabaude, mostre, festival, città d'arte, antichi borghi ecc...)
- enogastronomia, enoturismo (percorsi e itinerari enogastronomici, valorizzazione dei prodotti tipici ecc.);
- eventi (sportivi, musica, enoturismo ecc.);
- turismo business.

Azioni finanziabili

- Iniziative di comunicazione, informazione, promozione e promo-commercializzazione tra le quali: organizzazione e/o partecipazione a workshop, educational, fiere ed eventi di carattere locale/regionale/nazionale/internazionale; creazione di pagine web, cataloghi dedicati a nuove offerte/prodotti che valorizzino tra l'altro l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e l'intermodalità; produzione di materiale promozionale, campagne pubblicitarie da effettuarsi principalmente presso siti di grande affluenza, quali le grandi stazioni ferroviarie e gli aeroporti, promozione sui social media.
- Analisi domanda e studi per lo sviluppo di prodotti turistici innovativi e di brand; attività di formazione degli operatori sui temi dell'accoglienza e promozione, con particolare riferimento alle tematiche del turismo accessibile e turismo sostenibile.
- Attivazione/potenziamento di servizi dedicati a target specifici e/o mirati a promuovere il turismo accessibile (ad esempio sezioni di siti web predisposti per la fruizione da parte di utenti con disabilità); sviluppo di servizi digitali.

Spese ammissibili

- a) Spese per collaborazioni, acquisizione di servizi e forniture (tra cui attrezzature il cui costo sia inferiore o uguale a 516,46 euro o.f.e purché a bilancio siano totalmente imputate all'anno di acquisto), strettamente necessarie alla realizzazione delle attività di progetto;
- b) Spese di trasferta e soggiorno del personale dipendente o assunto in collaborazione;
- c) Spese di personale, ivi comprese le spese di animazione e preparazione del progetto, fino alla percentuale massima del 50% del totale delle spese di cui ai punti a+b+c;
- d) Spese generali di funzionamento (costo forfettario) fino a una percentuale massima del 12% del totale dato da a+b+c.

Le attività di progetto devono essere realizzate a partire dal 1° maggio 2024 e concludersi entro la data del 30 aprile 2025.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse regionali destinate al finanziamento del bando sono stanziare sulle seguenti annualità:

- anno 2024 Euro 880.000,00
- anno 2025 Euro 620.000,00

per un totale di Euro 1.500.000,00.



La percentuale di contributo assegnabile è pari all'80% della spesa ammessa per i progetti presentati da un solo soggetto. E' prevista un contributo pari all'85% della spesa ammessa per i progetti che verranno presentati in partenariato (almeno 2 ATL di cui una come Capofila).

Progetti presentati singolarmente

- Contributo massimo concedibile: € 120.000,00
- Spesa ammissibile minima: € 50.000,00

Progetti presentati in partenariato

- Contributo massimo concedibile: € 260.000,00 (per progetti partecipati da 2 soggetti) € 370.000,00 (per progetti partecipati da più di 2 soggetti)
- Spesa ammissibile minima: € 80.000,00

Scadenza

Domande dal 13/06/2024 ore 09:00 alle ore 12:00 del 31 luglio 2024



L.R. n° 1/2019. Finanziamento a fondo perduto a copertura degli interessi sui prestiti per aziende agricole a conduzione singola o in forma associata. Anno 2024.

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/07/2024
Beneficiari: Micro Impresa, PMI
Settore: Agricoltura
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando eroga contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Piemonte condotte da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli.

Tipologia di interventi ammissibili

Il prestito di conduzione, della durata massima di un anno, ha lo scopo di anticipare i capitali necessari per far fronte ai costi dei mezzi tecnici utilizzati nei cicli produttivi aziendali, in attesa del ricavo futuro a seguito della vendita dei prodotti agricoli e zootecnici ottenuti.

La spesa ammissibile a prestito, ovvero le spese da anticipare, sono in funzione sia della produzione svolta sia della durata del ciclo produttivo e di commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'esatto ammontare dei costi di gestione ammissibili sarà comunque calcolato sulla base del dettaglio delle voci di costo indicate nel bando.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo del prestito di conduzione ammissibile a finanziamento dovrà essere compreso tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 80.000,00.

Il contributo regionale negli interessi è ordinariamente fissato nel 2% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e 2,5% per quelle ubicate in zona di montagna; il tasso di contributo negli interessi non può comunque essere superiore a quello applicato dall'istituto di credito.

Scadenza

31/07/2024

CSR 2023-2027. Intervento SRD07 – Azione 7. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per infrastrutture irrigue extra-aziendali. Anno 2024.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 27/11/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando sostiene lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i Consorzi gestori di comprensorio irriguo ed enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione.

I beneficiari si impegnano al mantenimento dei seguenti criteri essenziali:

- dare avvio agli investimenti/attività previsti/e e sostenere le spese non prima della presentazione della domanda di sostegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi in corrispondenza delle infrastrutture da parte dei controllori;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per 10 anni per beni immobili e opere edili e 5 anni per beni mobili e attrezzature;
- concludere gli interventi come previsti con l'ammissione a sostegno, fatte salve le eventuali varianti approvate e/o gli adattamenti tecnici previsti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese per la realizzazione di infrastrutture irrigue extraaziendali che comportino un aumento netto della superficie irrigata:

- miglioramento, rinnovo e ripristino delle infrastrutture irrigue esistenti che comportino un aumento netto della superficie irrigata;
- creazione di nuove infrastrutture irrigue che comportano un aumento netto della superficie irrigata;
- creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale) che comportano un aumento netto della superficie irrigata;

- creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale) per l'accumulo di acque sotterranee.

Sono ammissibili le seguenti categorie di Spese/investimenti ammissibili:

- Costruzione, acquisizione miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
- acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
- spese generali e tecniche collegate;
- investimenti immateriali: acquisizione, sviluppo o diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a €10.000.000,00.

La spesa minima ammissibile è pari a € 500.000,00, mentre la spesa massima ammissibile è pari a € 2.000.000,00. L'entità dell'agevolazione è pari al 100 % delle spese sostenute, sotto forma di contributo in conto capitale.

Scadenza

27/11/2024



MASE. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli investimenti per la modifica dei cicli produttivi delle imprese produttrici di plastica monouso. Anno 2024.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/11/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Industria

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando prevede un sostegno alle imprese produttrici di prodotti in plastica monouso ai fini della modifica dei loro cicli produttivi e della riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese produttrici di prodotti in plastica monouso che intendono realizzare la modifica dei loro cicli produttivi e la riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- servizi di progettazione finalizzati alla modifica del ciclo produttivo e alla riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi ai prodotti in plastica monouso;
- acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e componenti, e dei programmi informatici e delle licenze correlati al loro utilizzo. In questa sezione è ammissibile anche l'acquisto dei beni usati, a condizione che l'acquisto avvenga presso rivenditori autorizzati in grado di rilasciare le necessarie garanzie di funzionalità e sicurezza. I medesimi rivenditori devono certificare all'acquirente che i beni usati non sono stati oggetto di agevolazioni pubbliche.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a €10.000.000,00.

L'agevolazione consiste di un contributo a fondo perduto nella seguente percentuale:

- 40% delle spese ammissibili per la progettazione;
- 80% delle spese ammissibili per l'acquisto di macchinari.

Scadenza

16/11/2024



Ministero del Turismo. Bando “Impianti di risalita”. Finanziamento a fondo perduto per interventi di promozione dell’attrattività turistica e all’incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici. Anno 2024.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 27/09/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende sostenere interventi finalizzati alla promozione dell’attrattività turistica e all’incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani al fine della fruizione della montagna per tutto l'anno e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le Imprese, comprese le loro aggregazioni impegnate, anche in via non prevalente (attività secondaria), nello svolgimento di attività di impresa riferita ai seguenti codici ATECO:

- 49.39.01 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano;
- 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti;
- 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.

Possono inoltre beneficiare delle agevolazioni le imprese di innevamento artificiale.

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere sede operativa in Italia al momento del pagamento dell’aiuto;
- risultare attivi alla data del 31 dicembre 2022 (tale requisito deve permanere, a pena di revoca del contributo, per tutta la durata dell’investimento) ed in caso di date successive produrre documentazione sugli ultimi bilanci (anche provvisori) da un tecnico abilitato.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili le spese effettuate per la progettazione e la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione di sistemi che consentano l'innevamento e l'efficientamento delle piste:
 - quali vasche o bacini di approvvigionamento idrico necessari al funzionamento degli impianti di innevamento;
 - attraverso impianti di innevamento con sistemi innovativi ad elevata efficienza;
 - tappeti artificiali con manto sintetico, mezzi battipista e macchine operatrici legate alla montagna;
- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione e riconversione degli impianti di risalita a fune, con l'avvertenza che l'ammodernamento potrà comprendere anche la sostituzione dell'intero impianto o di tutte le sue componenti qualora esso risulti obsoleto, inadatto all'uso, ovvero versò in condizioni fatiscenti, e può includere i costi relativi a indagini tecniche finalizzate ad attestare l'idoneità ad essere riutilizzate delle strutture esistenti;
- dismissione degli impianti non piú utilizzati o obsoleti;
- realizzazione di progettualità innovative in ambito snow-farming al fine di garantire l'operatività turistica delle strutture nei periodi a bassa precipitazione, ovvero, a titolo esemplificativo, azioni connesse alla raccolta di neve artificiale, la realizzazione di meccanismi di copertura finalizzati a ostacolare lo scioglimento, il trasporto e la posa della neve sulle piste e gli impianti sciistici;
- ottenimento delle eventuali autorizzazioni paesaggistiche funzionali alla realizzazione degli interventi finanziabili.

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi devono riguardare la seguente tipologia di costi:

- investimenti materiali e/o immateriali;
- costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme
- costi per investimenti supplementari necessari per conseguire il livello piú elevato di efficienza energetica.

L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di aiuto.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 229.512.474,24 per il quinquennio 2024-2028.

Ciascun programma di investimento deve avere un importo minimo di €300.000,00 e il contributo massimo concedibile al singolo beneficiario è pari a €10.000.000,00 su piú anni.

Il bando prevede le seguenti riserve specifiche:

- una quota del 60% della dotazione finanziaria è destinata ai progetti localizzati nell'area montana delle alpi e il 40% nell'area montana degli appennini;



- una quota pari ad €1.500.000,00 è destinata al finanziamento per lo sviluppo di progetti di snow-farming;
- una riserva pari al 15% dell'importo totale è riservata alle aziende con le caratteristiche di Microimpresa o Piccola Impresa.

Con riferimento ai costi di investimento supplementari, le intensità di aiuto previste e le maggiorazioni sono quelle individuate:

- per investimenti che innalzano il livello di tutela dell'ambiente, il bando prevede che l'intensità di aiuto non superi il 40 % dei costi ammissibili; se gli investimenti, fatta eccezione per quelli che si basano sull'uso della biomassa, comportano una riduzione del 100% delle emissioni dirette di gas a effetto serra, l'intensità di aiuto può raggiungere il 50%; tale intensità di aiuto può essere aumentata del 10% per gli aiuti concessi alle medie imprese e del 20% per gli aiuti concessi alle piccole imprese; l'intensità di aiuto può essere aumentata di 5 o 15 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite;
- per investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici, il bando prevede che l'intensità di aiuto non superi il 30% dei costi ammissibili che corrispondono ai costi degli investimenti supplementari necessari per conseguire il livello più elevato di efficienza energetica; tale intensità di aiuto può essere aumentata del 10% per gli aiuti concessi alle medie imprese e del 20% per gli aiuti concessi alle piccole imprese; l'intensità di aiuto può essere aumentata di 5 o 15 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite.

Inoltre, un finanziamento da €5.000.000,00 viene riservato per la ricostruzione della funivia del Mottarone, in seguito all'incidente del 23 maggio 2021.

Scadenza

Domande dal 24 giugno 2024 al 27 settembre 2024.